

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1008 DEL 31/08/2015

OGGETTO:

D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124 –DM 19.3.2015 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" – Anno 2015 - Determinazioni

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal . 7/09/2015

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute:
- 2. di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, concernente la ripartizione tra i Comuni delle risorse a disposizione, nell'anno 2015, per finanziare l'intervento di sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" previsto dall'art. 6, comma 5 del D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124, per un importo totale di € 1.135.176,68, di cui:
 - € 559.482,29 assegnate alla Regione Umbria con il Decreto Interministeriale Infrastrutture-Economia 19.3.2015, pubblicato nella G.U. n. 118 del 23.5.2015;
 - € 575.694,39 economie dell'anno 2014;
- 3. di stabilire che i bandi per l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari di cui al punto 2) debbano essere emanati dai Comuni ad alta tensione abitativa, individuati con Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003 (Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide), entro il 31 ottobre p.v.;
- 4. di approvare, altresì, gli allegati B) e C), che costituiscono parti integranti e sostanziali del documento istruttorio, concernenti, rispettivamente, lo schema-tipo di bando ed il modello di domanda per la gestione dell'intervento di cui al punto 2);
- 5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124 –DM 19.3.2015 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" – Anno 2015 - Determinazioni

L'articolo 6, comma 5 del decreto legge indicato in oggetto ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato ai nuclei familiari morosi "incolpevoli", ovvero a coloro che sono locatari di immobili di proprietà privata e che, successivamente alla stipula del contratto di locazione, si sono trovati in una condizione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale.

Tale condizione di disagio economico deve essere causata esclusivamente da:

- licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie;
- accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- collocazione in stato di mobilità;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali;
- decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito.

Nell'anno 2014, a seguito della ripartizione tra le Regioni effettuata con i Decreti interministeriali Infrastrutture–Economia 14.5.2014, pubblicato nella G.U. n. 161 del 14.7.2014, e 5.12.2014, pubblicato nella G.U. n. 15 del 20.1.2015, sono stati assegnati alla Regione Umbria complessivamente € 677.372,35.

I bandi sono stati emanati dai Comuni ad alta tensione abitativa, individuati con Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003 (Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide).

La domanda si è concentrata esclusivamente nei Comuni di Foligno, Orvieto, Perugia e Spoleto, con un fabbisogno economico complessivo pari ad € 101.677,96.

Pertanto, non si è reso necessario individuare alcun parametro di ripartizione delle risorse tra i Comuni, ma è stato assegnato agli stessi, con DGR n. 502 del 14.4.2015, l'intero importo richiesto.

Per l'anno 2015 il Decreto Interministeriale Infrastrutture-Economia 19.3.2015, pubblicato nella G.U. n. 118 del 23.5.2015, ha assegnato alla Regione Umbria la somma di € 559.482,29, che, unita alle economie del 2014 (€ 575.694,39), determina una disponibilità complessiva di € 1.135.176.68.

Le linee guida da fornire ai Comuni per la gestione dell'intervento sono state approvate dalla Giunta regionale con la Delibera n. 975 del 3.8.2015, che, in sintesi, prevede:

- una ripartizione delle risorse tra i Comuni effettuata in via preventiva, in relazione alla popolazione residente;
- l'emanazione di bandi "aperti", in quanto rimangono in vigore sino ad esaurimento dell'importo assegnato a ciascun Comune;
- l'esame delle domande da parte del Comune effettuata "a step", poiché vengono raccolte ed istruite ogni 60 giorni, sulla base dell'ordine di presentazione al protocollo;
- l'erogazione delle risorse dalla Regione ai Comuni disposta a cadenze temporali ben

COD_PRATICA_2015-001-954 MODULO DG1

precise (ogni 60 giorni), sulla base del fabbisogno rilevato sino a quella data.

Con la suddetta delibera n. 975/2015 è stato, altresì, stabilito di rinviare a successivo provvedimento l'effettiva determinazione delle risorse da attribuire ai Comuni e l'individuazione del termine massimo entro cui emanare i bandi.

Come sopra precisato, il finanziamento da assegnare a ciascun Comune deve essere proporzionato alla popolazione residente, che, sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 1.1.2015, è la seguente:

Comuni	Popolazione
AMELIA	11.917
C.CASTELLO	40.072
CORCIANO	21.332
FOLIGNO	57.245
GUBBIO	32.490
NARNI	19.931
ORVIETO	20.735
PERUGIA	165.668
SPOLETO	38.700
TERNI	112.133
TODI	16.981
UMBERTIDE	16.656
TOTALE	553.860

Ai fini della ripartizione, si è provveduto a dividere la somma complessiva a disposizione (€ 1.135.176,68) per la popolazione totale dei dodici Comuni ad alta tensione abitativa (553.860). In tal modo è stato determinato il contributo pro-capite, arrotondato al secondo decimale, che è stato poi moltiplicato per la popolazione di ciascun Comune. L'importo totale in tal modo distribuito è risultato lievemente inferiore a quello a disposizione a causa dell'arrotondamento (€ 1.129.874,40); la differenza (€ 5.302,28) è stata suddivisa in parti uguali tra Perugia e Terni.

La sintesi di quanto sopra descritto è contenuta nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio.

Per quanto concerne i bandi, si ritiene che i Comuni debbano provvedere all'emanazione entro il 31 ottobre p.v.

A tale scopo, si approvano, con il presente atto, lo schema-tipo di bando ed il modello di domanda, rispettivamente allegato B) e allegato C), che costituiscono ugualmente parti integranti e sostanziali del presente documento istruttorio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta regionale:

- 2. di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, concernente la ripartizione tra i Comuni delle risorse a disposizione, nell'anno 2015, per finanziare l'intervento di sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" previsto dall'art. 6, comma 5 del D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124, per un importo totale di € 1.135.176.68, di cui:
 - € 559.482,29 assegnate alla Regione Umbria con il Decreto Interministeriale Infrastrutture-Economia 19.3.2015, pubblicato nella G.U. n. 118 del 23.5.2015;
 - € 575.694,39 economie dell'anno 2014;
- 3. di stabilire che i bandi per l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari di cui al punto 1) debbano essere emanati dai Comuni ad alta tensione abitativa, individuati con Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003 (Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide), entro il 31 ottobre p.v.:

COD. PRATICA 2015-001-954 MODULO DG1

4. di approvare, altresì, gli allegati B) e C), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente documento istruttorio, concernenti, rispettivamente, lo schema-tipo di bando ed il modello di domanda per la gestione dell'intervento di cui al punto 1);

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, lì 26/08/2015

L'istruttore Maria Grazia Mainiero

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/08/2015

Il responsabile del procedimento Maria Grazia Mainiero

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Perugia lì 27/08/2015

Il dirigente di Servizio Giuliana Mancini

FIRMATO



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

OGGETTO:

D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124 –DM 19.3.2015 - Contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" – Anno 2015 - Determinazioni

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/08/2015

IL DIRETTORE vicario
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Assessorato alle Infrastrutture, ai trasporti, alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle città

OGGETTO: D.L. 31.8.2013 n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013 n. 124 –DM 19.3.2015 - Contributi per il sostegno economico a favore degli

inquilini morosi "incolpevoli" - Anno 2015 - Determinazioni

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 31/08/2015

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 31/08/2015

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO



Allegato A)

1.135.176,68	5.302,28	1.129.874,40	553.860	TOTALE
33.978,24		33.978,24	16.656	UMBERTIDE
34.641,24		34.641,24	16.981	TODI
231.402,46	2.651,14	228.751,32	112.133	TERNI
78.948,00	3,800	78.948	38.700	SPOLETO
340.613,86	2.651,14	337.962,72	165.668	PERUGIA
42.299,40		42.299,40	20.735	ORVIETO
40.659,24		40.659,24	19.931	NARNI
66.279,60		66.279,60	32.490	GUBBIO
116.779,80		116.779,80	57.245	FOLIGNO
43.517,28		43.517,28	21.332	CORCIANO
81.746,88		81.746,88	40.072	C.CASTELLO
24.310,68		24.310,68	11.917	AMELIA
		popolazione (€)		
assegnato (€)	residuo (€)	in rapporto alla		
Finanziamento	Assegnazione	Finanziamento	Popolazione	Comuni



Allegato B)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Comune di

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di nuclei familiari in possesso di intimazione di sfratto per "morosità incolpevole"

Intervento previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 975 del 3.8.2015

In attuazione di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 975 del 3 agosto 2015 è indetto il presente Bando pubblico per l'assegnazione di contributi integrativi del canone di locazione a favore di nuclei familiari "morosi incolpevoli", così come definiti al punto 1), in possesso di intimazione di sfratto, con citazione per la convalida.

1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente bando i nuclei familiari "morosi incolpevoli", ovvero quelli che, successivamente alla stipula del contratto di locazione, si sono trovati in una condizione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo, a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale, dovute esclusivamente ad una delle seguenti motivazioni:

- licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie;
- accordi sindacali o aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- collocazione in stato di mobilità;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali:
- decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito.

2) REQUISITI CONTRATTUALI DEI BENEFICIARI

I nuclei familiari beneficiari devono, alla data di pubblicazione del bando:

- A. essere titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato per un'unità abitativa ad uso residenziale e risiedere nella stessa da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8, A9);
- B. essere destinatari di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

3) REQUISITI SOGGETTIVI DEI BENEFICIARI

Inoltre, i nuclei familiari beneficiari devono, alla data di pubblicazione del bando:

- A. essere cittadini italiani o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purchè in regola con le vigenti norme sull'immigrazione;
- B. essere residenti o avere l'attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi;
- C. non essere titolari della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ubicato nella Regione ed adeguato (1) alle esigenze del nucleo familiare;
- (1) Un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

consistenza dell'immobile: viene divisa per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra. Il numero ottenuto viene rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e la proprietà si considera adeguata, qualora tale rapporto risulti essere uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

<u>reddito da fabbricati</u>: il reddito da fabbricati annuo complessivo, dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare, non deve essere superiore a € 200,00. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A).

E' in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non possiede il requisito il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza che del reddito da fabbricati.

D. <u>per coloro che inoltrano la domanda entro il 2015</u>: avere un ISEE 2015 non superiore ad € 26.000,00;

per coloro che inoltrano la domanda dopo il 31.12.2015: ISEE redatto nell'anno in cui viene presentata la domanda non superiore al limite sopra indicato, rivalutato ogni anno in base all'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.

N.B.: I requisiti di cui ai punti A) e B) devono essere posseduti solo dal componente il nucleo familiare che risulta essere il richiedente, il requisito di cui al punto C) deve essere posseduto da ciascun componente il nucleo familiare, compreso il richiedente, il requisito di cui al punto D) si riferisce al dato complessivo del nucleo familiare.

4) CONTENUTO DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede l'erogazione di contributi qualora:

- a) il proprietario formuli rinuncia allo sfratto e stipuli un nuovo contratto con l'inquilino, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr. (canone concordato);
- b) l'inquilino individui un nuovo alloggio e stipuli il relativo contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr. (canone concordato);
- c) il proprietario dimostri la propria volontà a consentire il differimento dell'esecuzione dello sfratto di almeno 12 mesi.

5) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, che deve essere sottoscritta e compilata (per le dichiarazioni di competenza) dall'inquilino e dal proprietario, i richiedenti devono dichiarare in modo chiaro, esatto e completo, il possesso dei requisiti soggettivi del nucleo familiare, le condizioni che danno diritto a priorità nella concessione del contributo, nonchè i riferimenti relativi all'alloggio oggetto del provvedimento di sfratto ed, eventualmente, al nuovo alloggio individuato per la locazione.

Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n.445/00, e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di identità non scaduto, di chi firma la domanda sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- attestazione ISEE redatta nell'anno in cui viene presentata la domanda:
- 4) documentazione/attestazione relativa alla sussistenza di una delle motivazioni di riduzione del reddito previste al punto 1);
- 5) copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato ai richiedenti;
- 6) copia della citazione per la convalida di sfratto;
- 7) certificazione della commissione di prima istanza attestante la percentuale di invalidità (qualora siano presenti nel nucleo familiare componenti disabili).

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse le domande:

- a) non redatte sull'apposito modello predisposto dalla Giunta regionale;
- b) redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi previsti;
- c) non firmate e/o non debitamente autenticate con le modalità di cui al DPR n.445/2000.

E', inoltre, vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

7) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande sono raccolte dal competente ufficio comunale in ordine di presentazione, secondo il protocollo di ricezione, partendo dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Ogni 60 giorni l'ufficio esamina le domande sino a quella data pervenute, seguendo il medesimo ordine, al fine di verificare l'ammissibilità, accertare la sussistenza delle condizioni di priorità e, conseguentemente, approvare un elenco degli aventi diritto, che viene trasmesso alla Regione entro i successivi 30 giorni, al fine di ottenere il finanziamento. L'attività istruttoria viene in tal modo espletata sino al raggiungimento dell'importo assegnato dalla Regione con il provvedimento di ripartizione.

Agli esclusi è inviata apposita comunicazione. Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione, gli interessati possono inoltrare opposizione, che sarà valutata dall'ufficio.

Gli elenchi degli aventi diritto sono predisposti sulla base della sussistenza delle seguenti condizioni, che danno diritto a priorità:

- 1. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente ultrasettantenne;
- 2. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente minorenne;
- 3. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74% (non cumulabile con le condizioni di cui ai punti 1 e 2);
- 4. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale (non cumulabile con la condizione di cui al punto 3).

In assenza o a parità di condizioni di priorità il Comune utilizza, in ordine decrescente, i seguenti ulteriori criteri preferenziali:

- ISEE più basso;
- anteriorità dell'atto di intimazione di sfratto per morosità;
- maggior stati di avanzamento del procedimento di sfratto;
- presenza nelle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica.

8) DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI BENEFICIARI

Ipotesi di cui al punto 4)- lett. a)

Il Comune corrisponde al proprietario, previa presentazione della copia, regolarmente registrata, del nuovo contratto di locazione, stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr.(canone concordato):

- un contributo in un'unica soluzione, pari al 50% dell'importo complessivo della morosità maturata dall'inquilino e attestata nel provvedimento di sfratto, fino ad un massimo di € 5.000,00;
- un contributo sul canone di locazione, pari a € 200/mese, per un periodo di 15 mesi, erogato con cadenza trimestrale posticipata.

Il Comune verifica annualmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare.

Qualora tale incidenza risulti essere inferiore al 15%, il contributo viene sospeso.

Ipotesi di cui al punto 4)- lett. b)

Il Comune corrisponde al proprietario, previa presentazione della copia, regolarmente registrata, del nuovo contratto di locazione, stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431\98 e succ. mod. ed integr.(canone concordato):

- un contributo in un'unica soluzione, pari all'importo della caparra che l'inquilino è tenuto a versare, fino ad un massimo di € 800,00;
- un contributo sul canone di locazione, pari a € 200\mese, per un periodo di 36 mesi, erogato con cadenza trimestrale posticipata.

Il Comune verifica annualmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare. Qualora tale incidenza risulti essere inferiore al 15%, il contributo viene sospeso.

Ipotesi di cui al punto 4)- lett. c)

Il Comune corrisponde al proprietario:

- un contributo in un'unica soluzione, pari al 50% dell'importo complessivo della morosità maturata dall'inquilino e attestata nel provvedimento di sfratto, fino ad un massimo di € 5.000,00;
- un contributo sul canone di locazione, pari a € 200/mese, per il periodo di sospensione dello sfratto, con cadenza trimestrale posticipata, fino ad un massimo di € 3.000,00.

9) CONTROLLI

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza.



Allegato C)

MODULO DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Marca da Bollo	

BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO PREVISTO DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 975 DEL 3.8.2015, SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO PER MOROSITA' "INCOLPEVOLE"

AL COMUNE DI

DICHIARAZIONE DELL'INQUILINO

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE/INQUILINO:

COGNOME	NOME
DATA NASCITA	COMUNE NASCITA
PROV/STATO ESTERO	CODICE FISCALE
COMUNE RESIDENZA	CAP
VIA/PIAZZA	CODICE FISCALE
RECAPITO TELEFONICO	POSTA ELETTRONICA

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 per coloro che rilasciano dichiarazioni false e mendaci, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA, alla data di pubblicazione del bando:

	di essere cittadino/a italiano/a						
	di essere cittadino/a di un Paese dell'U.E diverso dall'Italia						
	di essere cittadino/a di un Paese non aderente all'U.E. e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione *						
(NB co	(NB contrassegnare una sola casella) *allegare copia del permesso di soggiomo o carta di soggiomo						
OPP	di avere la residenza in Umbria da almeno 24 mesi consecutivi						
	di prestare attività lavorativa in Umbria da almeno 24 mesi consecutivi						

	diritto di p	proprietà, compropr o quota parte di es	amente ai componenti ietà, usufrutto, uso o c sso, ubicato nella Regi	di altro diritto di godin	nento su di un				
	*un alloggio s concorso	si considera adeguato qua	alora sussistano una o entramb	e le condizioni indicate al pu	ınto 3) del bando di				
		n I.S.E.E 201 pa	ıri ad €	*					
	di avere il s	eguente stato di fan	niglia anagrafico:						
COGNOME	***	RAPPORTO DI PARENTELA CON IL DICHIARANTE	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	EVENTUALE CONDIZIONE E GRADO DI DISABILITA'				
DICHIARAN	ITE	+++++++	++++++++++	+++++++++					
	regolarme nella stess	nte registrato pe Vi sa da almeno un a	ità di locatario (inquil r un'unità abitativa a /P.zza/Loc nno alla data di pubbli tegorie A1, A8, A9);	ad uso residenzial	e, ubicata in e di risiedere				
			di intimazione di s one per la convalida no	•					
	di essersi trovato, successivamente alla stipula del contratto di locazione, nell'impossibilità di corrispondere il canone locativo a causa della perdita o di una consistente riduzione della capacità reddituale, dovute esclusivamente ad una delle motivazioni indicate al punto 1) del bando *; *allegare la documentazione attestante la motivazione di riduzione del reddito								
		D	ICHIARA, INOLTRE	:					
1) Al	FINI DELL'	ATTRIBUZIONE D	ELLE CONDIZIONI DI	PRIORITA':					
	-	-	l nucleo familiare è/so per l'attuazione di un pr						

	di essere inserito nella vigente graduatoria comunale per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica.
(NB co	ntrassegnare solo qualora ricorra/no una o entrambe le suddette condizioni)
2) A	I FINI DELL'ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL BANDO:
[] [] (NB col	che stipulerà, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr, un nuovo contratto con il proprietario dell'alloggio ove risiede; che individuerà un nuovo alloggio e stipulerà il relativo contratto di locazione, ai sensi dell'art.2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr; che continuerà a risiedere nell'alloggio oggetto di sfratto per ulteriorimesi.
ovv	
	che ha beneficiato di altro contributo pubblico finalizzato alla parziale copertura della morosità maturata e relativa al medesimo contratto di locazione, per un importo pari a;
	DICHIARA, INFINE:
	di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando di concorso; di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno sottoposti, in caso di accesso al contributo, al controllo di veridicità secondo le norme di legge ed utilizzati dal Comune per le finalità connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali e, allo stesso fine, consente il trattamento dei dati medesimi, nonché la loro comunicazione e diffusione, nei limiti stabiliti dalla legge o dai
3.	regolamenti; di essere consapevole che l'eventuale accesso ai benefici previsti dal bando preclude la possibilità di usufruire dei contributi di cui al bando emanato da ATER Umbria, in attuazione di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n. 976 del 28.7.2014, nonché di percepire, per il periodo di durata dell'intervento, i contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della Legge 431/98.
	DATA
	FIRMA
N.B.	E' obbligatorio presentare contemporaneamente le dichiarazioni di inquilino e

proprietario

N.B: E' obbligatorio allegare alla domanda, a pena di esclusione:
1. copia di un documento di identità non scaduto di chi sottoscrive la domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;

- 2. copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
- 3. documentazione/attestazione concernente la sussistenza di una della motivazioni che hanno comportato la riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare;
- 4. copia attestazione ISEE redatta nell'anno in cui viene presentata la domanda;
- 5. copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato ai richiedenti;
- 6. copia della citazione per la convalida dello sfratto;
- 7. certificazione della commissione di prima istanza attestante la percentuale di invalidità (qualora siano presenti nel nucleo familiare componenti disabili);
- 8. copia della delega, nel caso di comproprietario dell'alloggio delegato dagli altri comproprietari.

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE/PROPRIETARIO:

COGNOME			NOME		
DATA NASCITA			COMU	JNE NASCITA	
PROV/STATO ESTERO		, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	CODI	CE FISCALE	
COMUNE RESIDENZA	***************************************		VIA/PI	AZZA	
RECAPITO TELEFONICO	0 - 73		POST	A ELETTRONICA	
II sottoscritto, consapevole n::445/2000 per coloro o responsabilità		o dichiaraz		e e mendaci, so	
di essere proprieta	ırio				
di essere compropr		di delega	degli altri	comproprietari*	
di essere* *indicare la qualifica posse					proprietaria*
di un'unità al Foglio Sigdata.	Via/P.zza/L Part	ocSub		ategoria,	censita al NCEU locata al
	notificata in d	ata		•	sfratto per morosità, one per la convalida
che, in caso di accesso	del locatario	ai benefici	previsti d	lal bando:	
•	•		•		/98 e succ. mod. ed medesimo alloggio
consentirà il diffe	erimento dell'e	esecuzione	dello sfra	atto per	mesi.
OPPURE					
di essere proprietar	io				
di essere compropri		di delega	degli altri	comproprietari *	

			della esseduta nella società d			p	proprietaria*	
			Via/P.zza/Lo	oc		residenziale, censita		in al
Fog	glio	Pa	ırtSı	ub	.categoria	·····;		
]	•	sensi dell'art. 2,			un contratto di locazio egge 431/98 e succ.		
			D	ICHIARA	A, INOLT	RE:		
	2.	di essere a saranno sott veridicità sec allo svolgime dei dati mede legge o dai re di essere con la possibilità attuazione di nonché di pe	conoscenza che oposti, in caso ondo le norme dento delle funzio esimi, nonché la egolamenti; asapevole che l'e di usufruire dei quanto stabilito	e i dati p di acce di legge e ni istituzio a loro cor eventuale contribut dalla De eriodo di o	personali desso del le ded utilizzatonali e, al municazio e accesso i di cui al libera di Curata del	contenute nel band contenuti nella preser ccatario al contributo ti dal Comune per le lo stesso fine, conse ne e diffusione, nei li ai benefici previsti da bando emanato da a Biunta regionale n. 97 l'intervento, i contribu	nte dichiarazion, al controllo finalità conne nte il trattame imiti stabiliti de la bando precli ATER Umbria 76 del 28.7.20	one di esse ento dalla ude i, in 014,
		DATA				-		
		FIRMA				_		